

Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa n.18_2017

Roma, 14 Febbraio 2017

IL MINISTRO ANDREA ORLANDO NON PERDE
OCCASIONE PER RICORDARE A TUTTI... I GROSSI
PASSI AVANTI FATTI NELLA GIUSTIZIA: RIDUZIONE
ARRETRATI, VELOCIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI...



.... MA SI E' DIMENTICATO DI COLORO CHE GLI HANNO
CONSENTITO DI CONSEGUIRE QUESTI
RISULTATI.....

GLI AUSILIARI DELLA GIURISDIZIONE...

PER LORO: **NESSUNA RIQUALIFICAZIONE;**
NESSUNA MOBILITA' ORDINARIA E STRAORDINARIA;
**NESSUN PUNTUALE PAGAMENTO DEL (FUA) SALARIO
ACCESSORIO CON STRAORDINARIO A COMPENSATIVO;**
INSOMMA NESSUN RICONOSCIMENTO, NESSUN PREMIO
NE' GIURIDICO NE' ECONOMICO PER I LAVORATORI!!!

I

Anche durante l'inaugurazione dell'anno giudiziario il Ministro Andrea Orlando ha utilizzato i risultati e le statistiche in suo possesso per ricordare a tutti i presenti che la giustizia sta diventando più celere e che l'arretrato sta diminuendo in maniera evidente con numeri che quasi si dimezzano in tutte le voci.

Quello che invece sembra ancora un rebus non risolto sono i destini di chi a quei risultati ha partecipato attivamente lavorando per 2 o 3 dipendenti svolgendo attività di almeno 1 o 2 qualifiche funzionali superiori. Senza contare che questi lavoratori operano già dal 1998 con una pianta organica che da circa 53.000 via via si è andata riducendo per leggi con tagli lineari ad hoc che non hanno permesso il ricambio del turn-over, provocando di fatto una riduzione del personale che oggi si è ridotta a circa 33.000 unità. Malgrado, quindi, le grandissime scoperture di personale, confermate anche durante le inaugurazioni degli anni giudiziari, lo stesso personale, con spirito di sacrificio e abnegazione, continua a far funzionare il "pianeta giustizia".

La risposta dell'Amministrazione anche questa volta è stata politica: facendo arrivare nel nostro dicastero personale da altre amministrazione senza conoscenza specifica, ma soprattutto senza nessuna FORMAZIONE in materia. Il risultato è stato un grosso malcontento dei giudizari che si sono visti "scavalcati" dai colleghi che sono arrivati dalle aree vaste con qualifiche elevate e con retribuzioni più alte. MORALE? Il tutto è servito soltanto ad abbassare i numeri delle statistiche del personale mancante nelle piante organiche ma non certo a risolvere i problemi lavorativi e operativi.

Fatta questa breve premessa e tornando ai fatti ci accorgiamo come l'Amministrazione e la politica non danno le giuste risposte agli Ausiliari della Giurisdizione, i quali per ogni minimo riconoscimento devono ricorrere alla giurisdizione ottenendo quanto di diritto solo a colpi di contenzioso. Adesso, dopo le accelerate del mese di novembre e del 2 dicembre (leggasi referendum) sembra che tutto si sia fermato; la riunione del 14 dicembre rinviata al 22 dicembre poi ancora rinviata al 30 gennaio e ora rinviata sine die. Certamente la richiesta della FLP di un accordo globale complessivo per tutti gli Ausiliari della Giurisdizione (per gli ausiliari da exA1 a ex B1, degli operatori da ex B1 a ex B2 e degli assistenti da ex B2 a ex B3, dei cancellieri ex B3 a Funzionario Giudiziario ex C1 e del Funzionario Giudiziario ex c1 a Direttore Giudiziario ex C2, con il passaggio dell'ex C2 oggi Direttore Amministrativo a ex c3 unificati nel ruolo di Direttore Giudiziario ma con funzioni di vicariato del Dirigente dell'ufficio), può portare a un giusto riconoscimento giuridico ed economico da oltre 20 anni atteso e raggiunto in tutti gli altri ministeri e persino nel nostro dicastero (in buona parte) negli altri dipartimenti.

Oggi invece l'amministrazione vorrebbe prima incassare l'OK per riscrivere le attività lavorative, ampliando sicuramente abbondantemente le competenze di ogni singola qualifica e solo dopo vorrebbe parlare dei passaggi intesi solo per pochi (oggi 5000/6000) e solo di carattere economico. Per questo motivo abbiamo rigettato in toto la proposta dell'Amministrazione che il Capo delegazione Gennaro Migliore ha prontamente ritirato in quanto non consona alle aspettative di tutti i lavoratori.

Occorre inserire nell'accordo complessivo anche il passaggio per i colleghi tecnici: informatici, contabili, statistici, linguistici, bibliotecari ecc. ecc., così da effettuare un passaggio giuridico ed economico effettivamente per tutti.

Occorre che tutti apprendano, a cominciare dai vertici del nostro dicastero, quante risorse si possono recuperare affidando, per esempio, il recupero credito agli Ufficiali Giudiziari e sottraendolo ad Equitalia giustizia e tutte le altre forme per introitare risorse e quindi poter effettuare la riqualificazione del personale con risorse fresche e non con le misere e quasi prosciugate risorse del FUA.

Occorre che tutti sappiano che il salario accessorio al Ministero della Giustizia viene pagato, nella migliore delle ipotesi, dopo 3 anni.

Occorre ricordare che gli interPELLI e la mobilità del personale non vengono effettuate con cadenza periodica, così come previsto negli accordi in materia, soffocando di fatto il diritto alla famiglia.

Questi sono i temi che porteremo al prossimo incontro con l'amministrazione, inviati anche tu suggerimenti, osservazioni e riflessioni sulle tematiche del "pianeta giustizia" e su possibili nuove forme di lotta per protestare energicamente per la difesa dei nostri Diritti.

I doveri li espletiamo con osservanza tutti i giorni... e come se lo facciamo... è giunto il momento di far valere i nostri DIRITTI!!!

ANCHE NEL 2017 Aiutaci ad aiutarti!

Ecco come Diventare protagonista!

Vieni in FLP!

Il Coordinatore Generale (Piero Piazza)